



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

REIC842004
VILLAMINOZZO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

Il contesto sociale è quello di un piccolo comune di montagna e la scuola rappresenta l'unico punto di riferimento formativo ed educativo del territorio. Il contesto economico e sociale di provenienza degli studenti è generalmente basso e quindi la comunità scolastica deve svolgere un ruolo centrale nel valorizzare e sostenere l'importanza della formazione e del sapere per il miglioramento delle condizioni di vita. La presenza degli alunni stranieri, richiede attività didattiche di ricerca e di approfondimento per favorire l'apprendimento di competenze di base. Per rispondere ai bisogni sono stati attuati progetti non solo di plesso, ma anche d'Istituto, inoltre si sono svolti corsi in orario extrascolastico finanziati dal Programma Operativo Nazionale in funzione di ridurre il disagio e prevenire la dispersione scolastica.

VINCOLI

La comunità scolastica incontra difficoltà a costruire reti formative con il territorio e con le famiglie. Occorre coinvolgere in modo costante, sistematico le famiglie per motivarle all'importanza dell'esperienza scolastica anche se la struttura territoriale e le distanze rappresentano un limite non indifferente. La presenza di alunni stranieri, in molti casi in condizioni di isolamento, rende difficile l'organizzazione dell'attività scolastica vista la presenza, soprattutto nella scuola primaria, di pluriclassi. Il rapporto studenti-insegnante è adeguato a supportare la popolazione studentesca frequentante ed è leggermente più alto rispetto al riferimento regionale.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

La scuola è collocata in un territorio di montagna, la comunità sociale di riferimento ha saldi legami con le persone, tutti si conoscono ed anche i nuovi arrivati vengono solitamente inseriti ed integrati. La scuola diventa, in questo contesto, un fondamentale luogo di aggregazione. Il paesaggio e l'ambiente naturale rappresentano una risorsa per la scuola come luogo privilegiato di apprendimento e contesto di indagine per radicare negli alunni senso di identità e appartenenza. Nel territorio sono presenti alcune associazioni di volontariato molto attive come la Croce Verde e VillaCultura che svolgono un'intensa attività di collaborazione con la scuola. L'ente locale è disponibile a garantire i trasporti e sostiene alcune iniziative formative come ad esempio la scuola di musica e il personale con qualifica di educatore per migliorare la comunicazione con gli studenti in difficoltà.

VINCOLI

Non ci sono presenze imprenditoriali o realtà economiche particolarmente rilevanti. I principali settori economici sono l'attività agricola e casearia ed i servizi. Si registrano diffusi fenomeni di pendolarismo verso le zone più industrializzate. Il territorio è vastissimo e molti alunni vivono in piccole frazioni o casolari sparsi con problematiche legate all'isolamento. L'ente locale ha risorse economiche limitate ed il costo per garantire anche solo il servizio di trasporto per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado è molto elevato.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Le strutture delle sedi scolastiche sono state messe a norma negli ultimi anni e sono in linea con le norme di sicurezza. Gli strumenti tecnologici (LIM, PC, Connessioni, ...) sono presenti nelle sedi scolastiche ed utilizzati in modo diversificato nei vari plessi a seconda anche delle problematiche connesse al funzionamento della rete internet. Le risorse economiche sono sufficienti a sostenere alcune iniziative qualificanti (Viaggi d'istruzione -Gemellaggi con paesi Europei, ...) e i bisogni formativi dell'utenza. Per aumentare le opportunità, sono state avviate nel corso degli anni iniziative come

la partecipazione ai progetti PON che ha permesso la realizzazione di un laboratorio informatico, richieste di finanziamento per progetti regionali dedicati al percorso della memoria.

VINCOLI

Il territorio comunale è molto vasto con zone di montagna isolate e sedi scolastiche difficilmente raggiungibili. Le risorse tecnologiche richiedono investimenti costanti per garantirne la funzionalità e la manutenzione con investimenti importanti per il bilancio dell'Istituzione scolastica. Non sono presenti realtà imprenditoriali alle quali rivolgersi per sostegno /supporto economico all'attività scolastica. La maggior parte delle risorse economiche (96,6%) è gestita direttamente dal Ministero e il contributo delle famiglie, come si deduce dagli indicatori della scuola finalizzato ai viaggi d'Istruzione e a progetti mirati ad ampliare l'offerta formativa. Solo grazie all'intervento della scuola è stata riaperta la biblioteca che viene gestita con volontariato poiché non sono presenti risorse economiche per garantirne un funzionamento adeguato. Allo stato attuale non sono fruibili le palestre da parte degli alunni sia della scuola primaria sia della scuola secondaria di primo grado.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

La scuola, pur essendo sottodimensionata ha un corpo docente abbastanza stabile soprattutto nella scuola primaria. Questo permette di assicurare continuità e coerenza all'azione didattica e formativa in questo ordine di scuola. E' in questo segmento di scuola che anche l'età dei docenti risulta essere più avanzata, garantendo esperienza professionale e competenze didattiche consolidate. Nella scuola secondaria la componente docente è anagraficamente più giovane e ciò rappresenta una buona opportunità nei processi di sperimentazione ed innovazione didattica anche se è presente un alto numero di docenti a tempo determinato con conseguente turn over di anno in anno.

VINCOLI

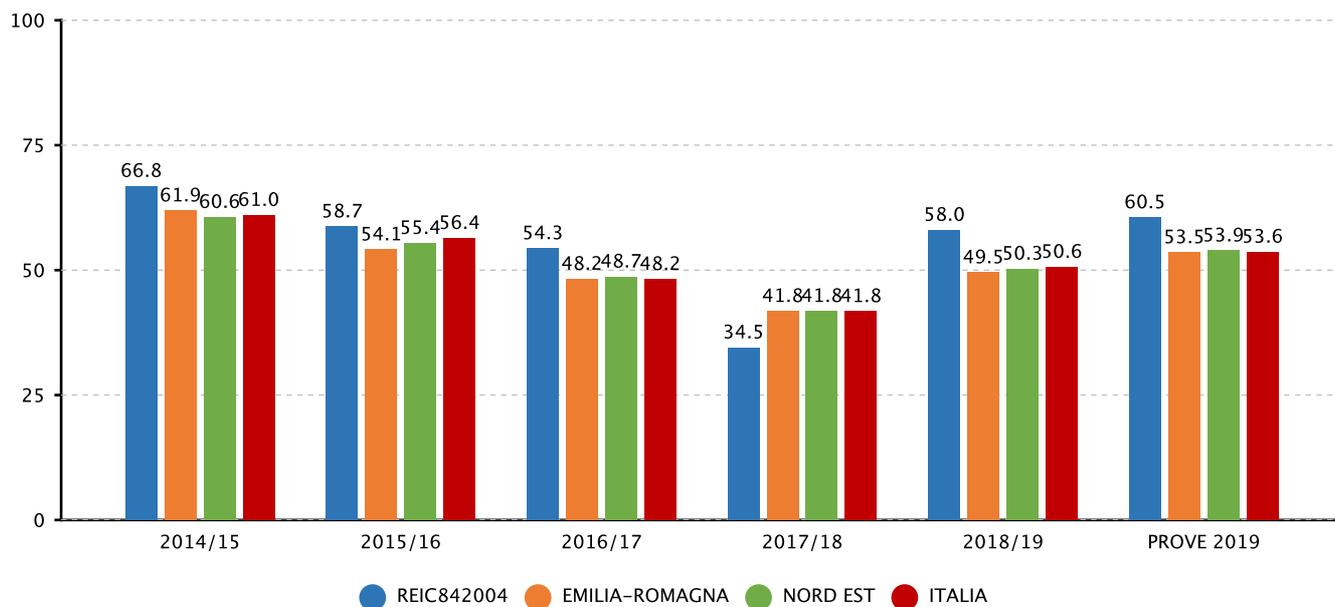
Il dirigente scolastico è in reggenza. Il confronto tra docenti della scuola primaria e docenti della scuola secondaria fa emergere un percorso di miglioramento nella collaborazione e nella continuità per gli alunni. Molti docenti stanno svolgendo corsi di formazione per aumentare le competenze professionali negli ambiti linguistici, informatici e dell'innovazione didattica. Soprattutto nella scuola secondaria di primo grado, nel corso degli anni si è verificato un significativo avvicinarsi dei docenti che non ha garantito la continuità didattica e ha reso più difficoltosa la conoscenza delle diverse realtà territoriali. Solo una minima parte dei docenti è abilitata al sostegno e all'insegnamento della lingua inglese. L'età avanzata dei docenti rende difficoltosa la motivazione professionale e la disponibilità al cambiamento e all'innovazione.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

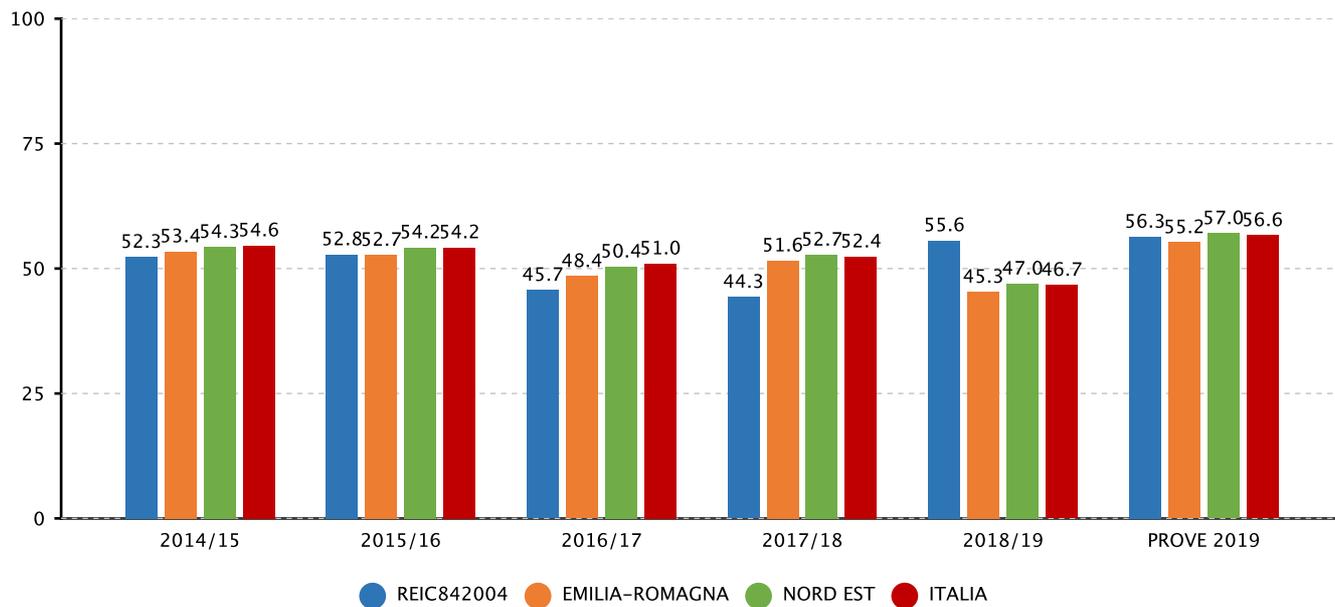
❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità Miglioramento dei risultati di italiano e matematica nella scuola primaria in tutte e tre le sedi raggiungendo la media regionale	Traguardo Migliorare i risultati in italiano e matematica nella scuola primaria di almeno due punti rispetto alla media d'Istituto dell'A.S. 2016/17.
<p>Attività svolte</p> <ul style="list-style-type: none">- Elaborazione del curricolo verticale di Istituto-- Definizione e approvazione di un piano annuale con attività di progettazione condivise tra le varie sedi della scuola primaria.- Concretizzazione del curricolo verticale attraverso progettazione di unità didattiche disciplinari e unità di apprendimento trasversali.- Analisi collegiale dei risultati delle prove Invalsi e individuazione dei quesiti con il maggior numero di errori commessi dagli alunni.- Sperimentazione di alcune pratiche didattiche innovative soprattutto nell'insegnamento della matematica. <p>Progettazione condivisa tra i 3 plessi della primaria dell'Istituto sia nei percorsi disciplinari che nelle verifiche tramite UDA; diffusione di pratiche didattiche innovative.,- Elaborazione del curricolo verticale di Istituto</p> <ul style="list-style-type: none">- Definizione di un piano annuale con attività di progettazione condivise tra le varie sedi della scuola primaria.- Progettazione condivisa tra i 3 plessi della primaria dell'Istituto sia di percorsi disciplinari (unità didattiche) sia di percorsi interdisciplinari(UDA);- Analisi collegiale delle prove Invalsi e individuazione dei quesiti con il maggior numero di errori ;- Sperimentazione di alcune pratiche didattiche innovative. <p>Risultati</p> <p>Per quanto riguarda i risultati raggiunti si è registrato un miglioramento significativo raggiungendo il traguardo indicato per la classe seconda(miglioramento di almeno due punti rispetto alla media di Istituto nelle prove di matematica e di italiano) mentre per la classe quinta tale risultato vale solo per italiano e non per matematica. In particolare: Nelle prove INVALSI dell'anno scolastico 2016/17, i risultati riscontrati erano per la classe 2^a: ITALIANO: 34.5 pt. MATEMATICA: 44.3 pt. Per la stessa classe nell'anno 2017/18 i risultati hanno evidenziato questi incrementi: ITALIANO: 58.02 pt. cioè +23.52 pt. MATEMATICA: 55.62 pt. cioè +11.32 pt.</p> <p>Per la classe 5^a nell'anno scolastico 2016/17, i risultati riscontrati erano: ITALIANO: 57.38 pt. MATEMATICA: 57.27 pt. Per la stessa classe nell'anno 2017/18 i risultati hanno evidenziato questi incrementi: ITALIANO: 63.59 pt. cioè +6.21 pt. MATEMATICA: 54.15 pt. cioè -3.12 pt. I risultati evidenziano un incremento in tutte le aree superiore alle attese in 2^a, in quinta succede la stessa cosa per italiano. Diversa la situazione in matematica di 5^a dove vi è un decremento di risultato. Relativamente all'effetto scuola complessivamente si registra un leggero miglioramento dal 2016-2017 al 2017-2018 passando da lievemente negativo a risultati intorno alla media regionale.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p>	

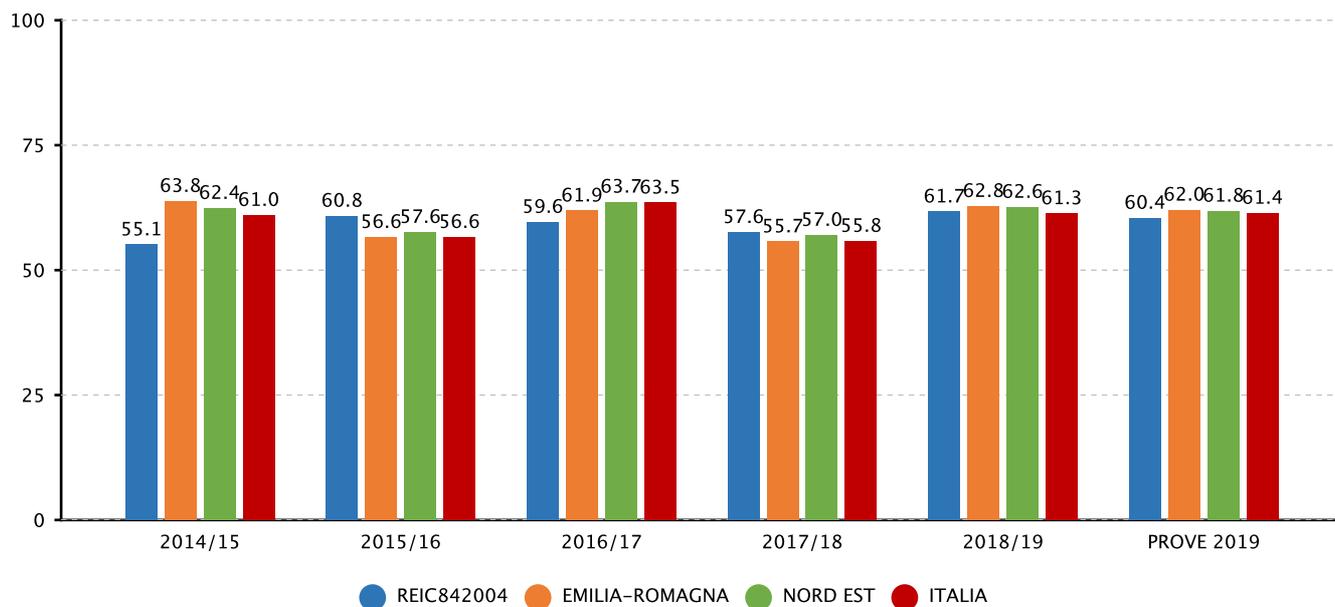
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



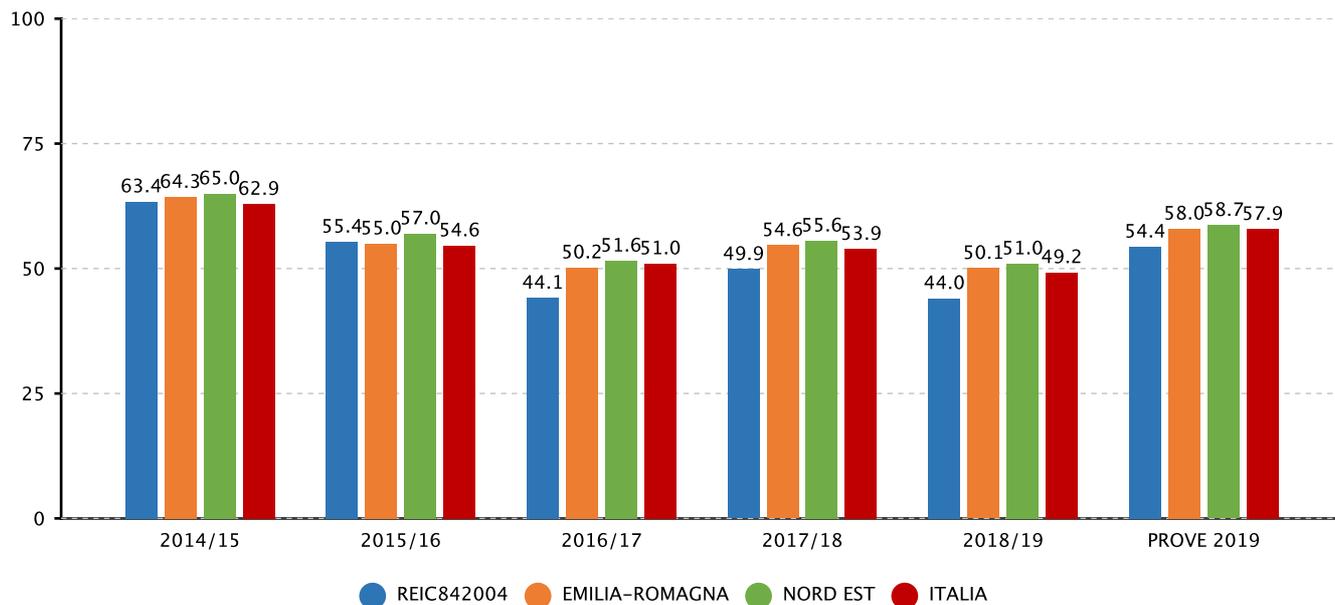
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale			a.s. 2017/18 a.s. 2018/19 PROVE 2019		
Sotto la media regionale			a.s. 2016/17		

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale			a.s. 2017/18 a.s. 2018/19 PROVE 2019	a.s. 2016/17	

Priorità

Superare le differenze di risultato nelle prove Invalsi tra le varie sedi della scuola primaria.

Traguardo

Abbassare di almeno due punti le differenze di risultato nelle prove Invalsi tra le sedi della scuola primaria.

Attività svolte

- Progettazione comune tra le varie sedi di scuola primaria di attività didattiche e di verifiche;
- Elaborazione di unità didattiche condivise;
- Riflessione sui risultati delle prove Invalsi a livello collegiale ed individuazione di percorsi di miglioramento.

Progettazione condivisa tra i 3 plessi della primaria dell'Istituto sia nei percorsi disciplinari che nelle verifiche tramite UDA; diffusione di pratiche didattiche innovative.

Risultati

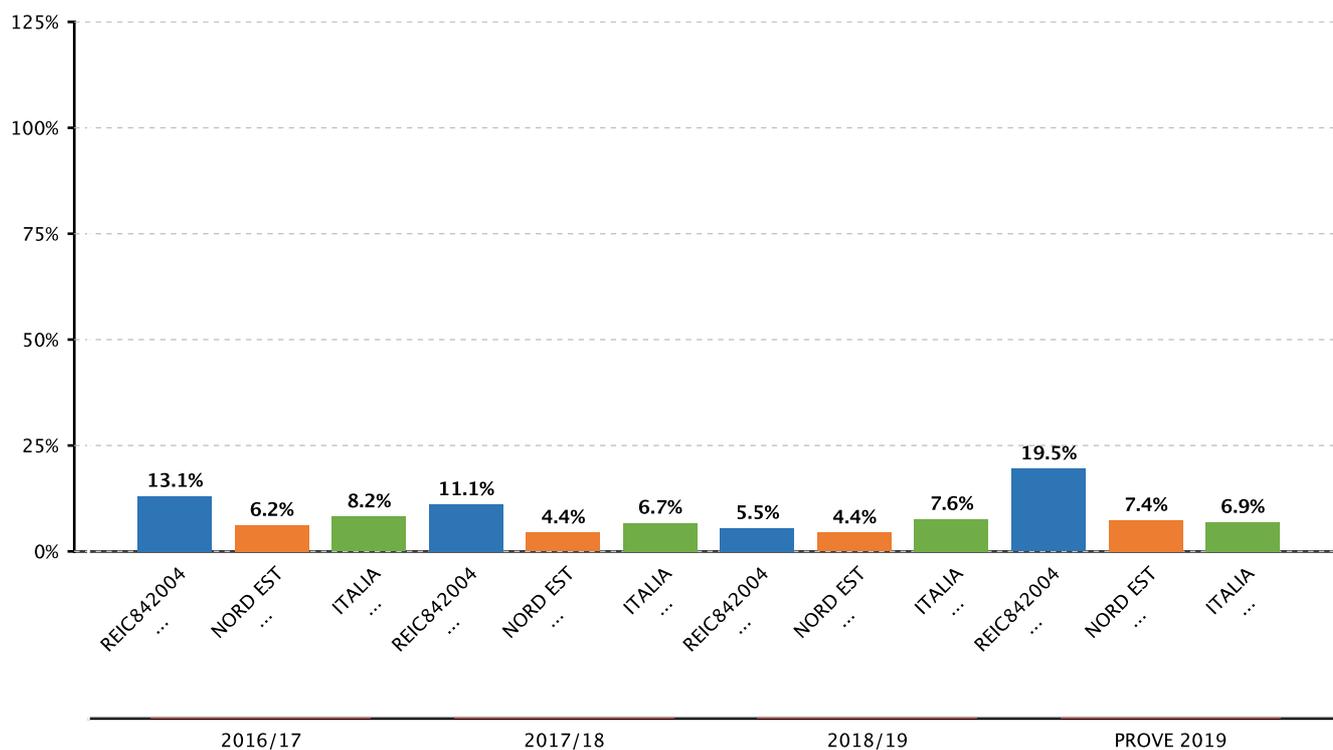
Dalla lettura dei grafici riportati sugli indicatori INVALSI si nota come tra l'anno 2016/2017 e 2017/2018 nelle classi seconde in Italiano diminuisce la variabilità di risultato in 2 punti percentuali raggiungendo il traguardo; la stessa cosa accade in matematica classe quinta dove lo stesso dato diminuisce del 2.2%.

Vi sono invece criticità soprattutto in matematica classe seconda, ma anche in Italiano classe quinta, dove la variabilità aumenta in misura considerevole.

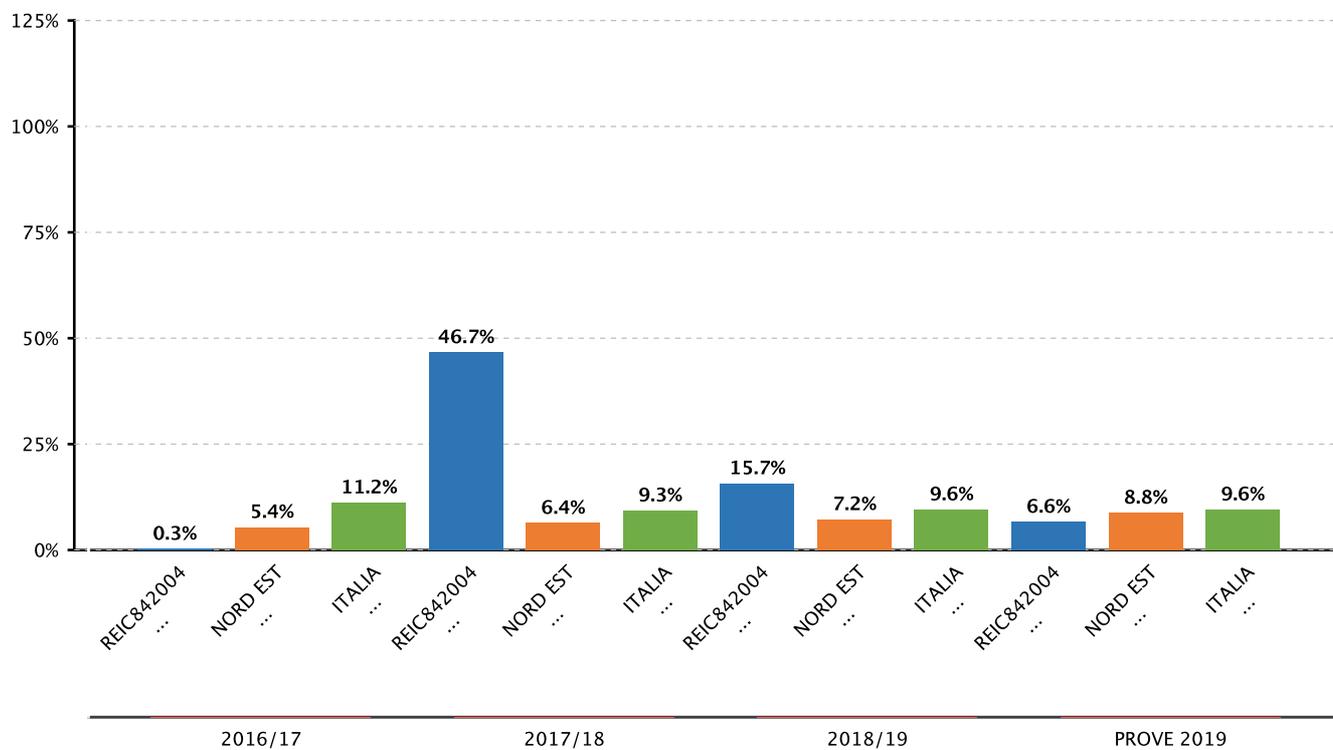
Una ragione possibile è collegabile al campione poco rappresentativo dal punto di vista statistico delle classi. Il trend è tuttavia in linea con il traguardo poiché dall'analisi dei risultati 2018/2019 le differenze percentuali tra le classi diminuiscono ulteriormente (ad eccezione di un lieve incremento percentuale nella prova di matematica classe quinta). Le azioni messe in campo stanno generalmente contribuendo a diminuire la differenza di risultato tra le classi.

Evidenze

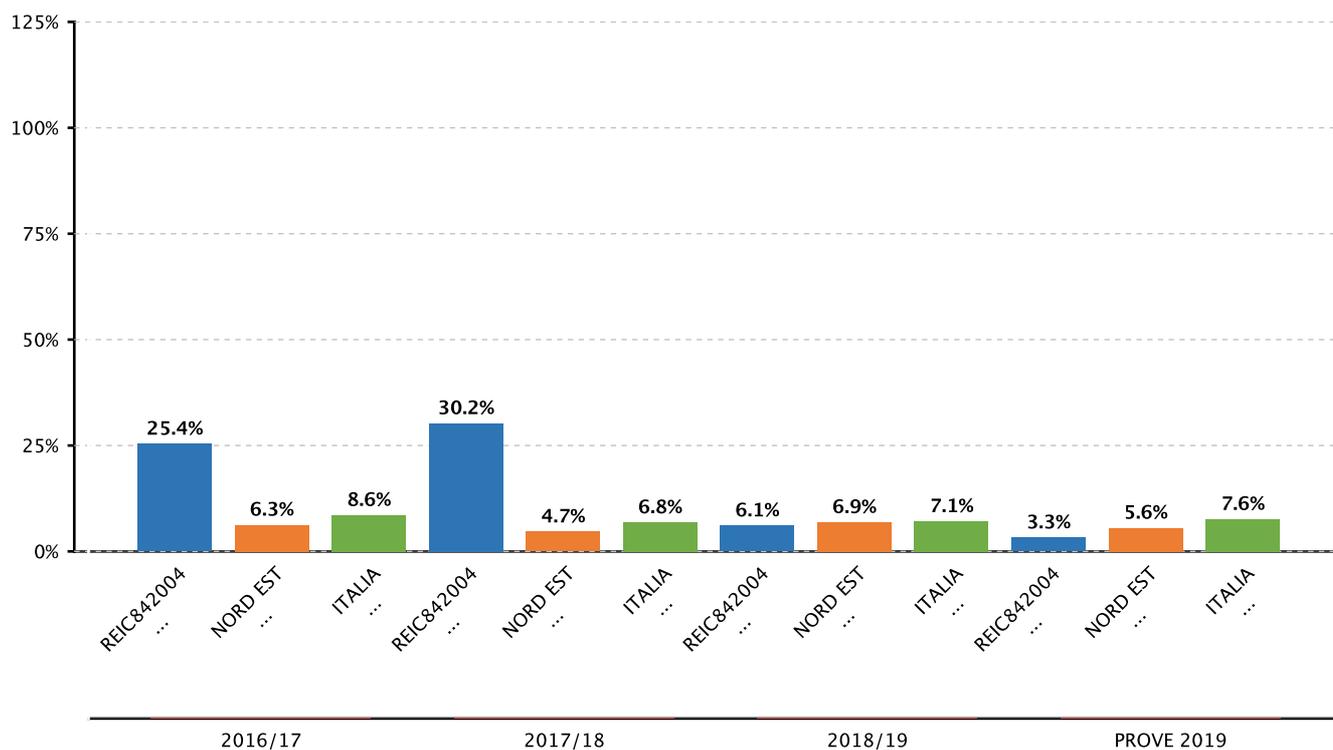
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



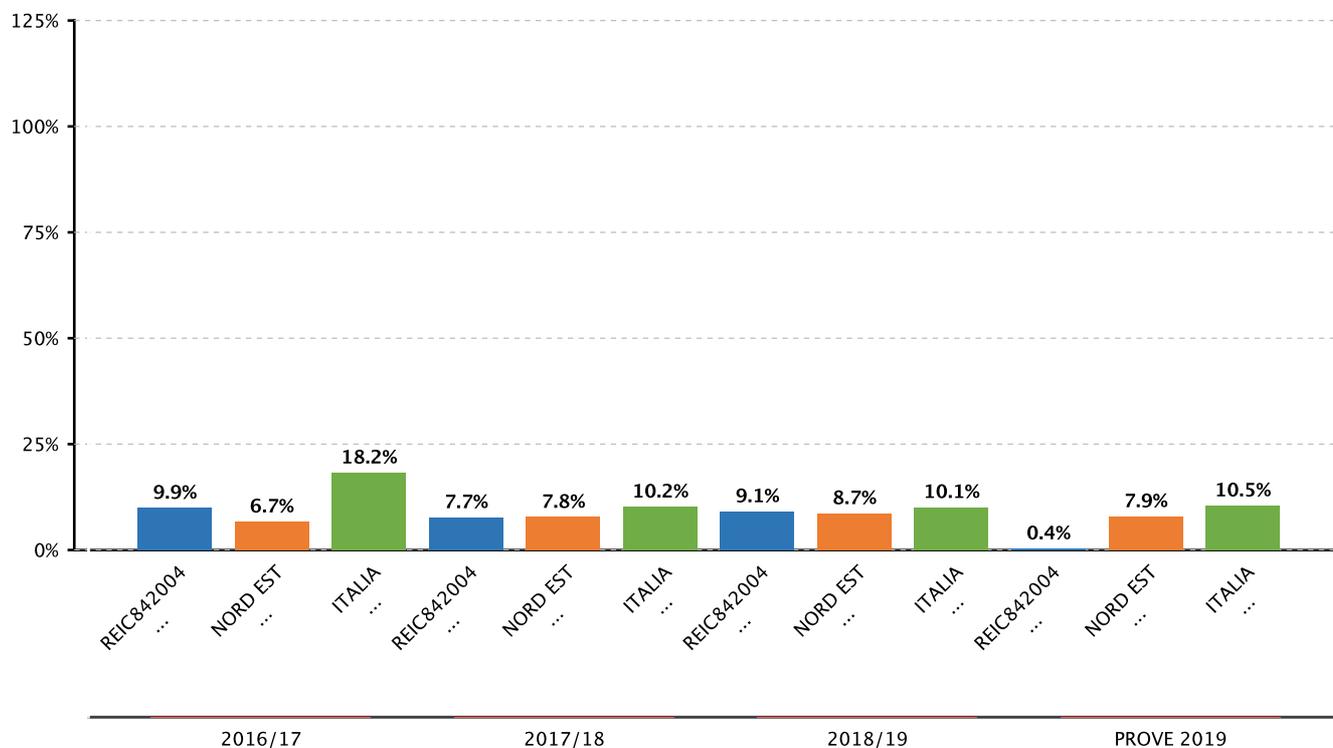
2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI



2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



Priorità

Elaborare e condividere un curriculum di competenze trasversali con particolare attenzione alle competenze sociali e civiche

Traguardo

Migliorare il comportamento degli alunni soprattutto nella sc. secondaria di I grado, consolidando percorsi di responsabilità e motivazione allo studio

Attività svolte

- 1) Progettazione e attuazione di percorsi di competenza trasversale tramite i progetti PON sia relativamente al recupero delle competenze di base sia all'orientamento;
- 2) Sviluppo di progetti sulla cittadinanza europea con il sostegno dall'Assemblea legislativa regionale;
- 2) Interventi didattici di continuità tra gradi scolastici (Scuola Aperta e progetto di musica - coro d'Istituto) e specifici sulla secondaria di I grado (Scuola di comunità) sui valori fondamentali di cittadinanza.
- 3) Realizzazione e sperimentazione di rubric di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza.
- 4) Recuperi pomeridiani di competenze di base e metodologia per lo studio proposte a piccoli gruppi di alunni in difficoltà (matematica e italiano)
- 5) Condivisione del regolamento disciplinare d'Istituto con gli alunni e applicazione di sanzioni.
- 6) Collaborazioni con altre agenzie educative del territorio (parrocchie, ente locale, VillaCultura) per attività di rete mirate a stimolare la responsabilità individuale e collettiva (Bunker, Oratorio,...).
- 7) Scambi culturali/ambientali con la Scuola Secondaria di I grado di Gualtieri (per rinforzare identità e appartenenze).
- 8) Progetto "Viva l'amore" nelle classi terze della Secondaria in collaborazione con l'ASL per sostenere atteggiamenti e comportamenti responsabili nella dimensione dell'affettività/sexualità.
- 9) Assemblee con genitori per rinforzare il rapporto scuola-famiglia.
- 10) Interventi dello psicologo scolastico con "spazio ascolto" per gli alunni delle classe 2^a e 3^a della scuola Secondaria.
- 11) Interventi anche alla scuola primaria sulla costruzione della figura del cittadino consapevole: conoscenza dell'organizzazione amministrativa locale, di alcuni servizi fondamentali, delle associazioni di volontariato e del proprio comportamento responsabile.

Risultati

- 1) Le valutazioni sul comportamento e le competenze sociali e civiche sono stati oggetto di una rilevazione più sistematica e trasparente attraverso l'uso e la condivisione delle rubric (obiettivo per docenti/studenti).
- 2) Gli studenti hanno dimostrato miglioramenti nei percorsi di autovalutazione comportamentale individuando le proprie aree di debolezza.
- 3) La partecipazione a tutte le iniziative proposte è stata costante e qualitativamente adeguata da parte di tutti gli studenti.
- 4) Nel piccolo gruppo gli studenti hanno mostrato maggior motivazione e senso di responsabilità nei processi e nelle attività didattiche proposte.
- 5) Non si sono riscontrati rilevanti miglioramenti nella motivazione all'apprendimento del gruppo-classe.
- 6) Il senso di comunità e di appartenenza è risultato essere più autentico dopo i percorsi attuati.

Evidenze

Documento allegato: Progetto-sicurezza-2018-brochure-definitiva.docx

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

- 1) Attivazione di percorsi in orario curricolare con madrelingua inglese
- 2) Possibilità di partecipazione alla certificazione internazionale KET livello A2 per l'inglese della scuola secondaria con potenziamento linguistico in orario extracurricolare
- 3) Scambio interculturale con una scuola di Berlino per sviluppare le competenze in lingua tedesca oltre che le competenze di cittadinanza
- 4) Attivazione di percorsi CLIL già dalla scuola primaria per verificare l'utilizzo pratico dello studio della L2
- 5) Attivazione di percorsi di potenziamento linguistico in orario extracurricolare per alunni con CNI e difficoltà d'apprendimento
- 6) Laboratori di scrittura creativa in orario curricolare

Risultati

- 1) Pubblicazioni di libri di poesie, racconti e storie fatte dai bambini e dai ragazzi dell'Istituto
- 2) Nel triennio 2015-2018 sono state conseguite con esito positivo certificazioni KET livello A2
- 3) Gli alunni che hanno svolto il potenziamento linguistico hanno raggiunto un livello sufficiente a proseguire i percorsi di studio e di apprendimento

Evidenze

Documento allegato: SchedaprogettomadrelinguaVillaMinozzo17-18.docx

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

- Gemellaggio da più di dieci anni con una scuola di Berlino; scambio culturale di attività e presenza di alunni a Berlino e a Villaminazzo. Attività di educazione alla cittadinanza attiva.
- Esperienze di scuola di comunità per una settimana per gli alunni della scuola secondaria di primo grado.
- Partecipazione degli alunni della scuola secondaria alla rievocazione di fatti storici ed eventi che hanno riguardato la comunità civile, medaglia d'oro della Resistenza.
- Realizzazione di progetti in tema di ed. ambientale e di tutela del paesaggio

Risultati

- 1) Coinvolgimento degli alunni sulle tematiche dei valori civili e democratici: la libertà, la legalità, la pace. Realizzazione di spettacoli teatrali, testi poetici, drammatizzazioni, segnalibri ed opere artistiche che invitano alla riflessione ed all'affermazione di tali valori.
- 2) Partecipazione di tutti gli alunni delle classi terze al Viaggio a Berlino ed elaborazione di documentazione.
- 3) Diffusione di conoscenze e atteggiamenti responsabili in tema di rispetto e tutela ambientale.

Evidenze

Documento allegato: VIAGGIMEMORIA2018PROGETTO.docx

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

- 1) Progetti di educazione motoria nella scuola primaria e nella scuola secondaria con esperti: nuoto, sci, tennis, arrampicata.
- 2) Progetti di ed. alimentare sul tema del cibo anche in prospettiva culturale.

Risultati

- 1) Diffusione della pratica sportiva tra gli alunni anche al di fuori del contesto scolastico.
- 2) Presentazione delle tradizioni culinarie del territorio agli alunni della scuola di Berlino.

Evidenze

Documento allegato: progettoPONStiledivita.docx

Obiettivo formativo prioritario

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Attività svolte

- Istituzione di borse di studio per merito scolastico che tengono conto del curriculum e delle condizioni socio-economiche degli alunni.
- Partecipazione a gare di matematica: Coppa Ruffini

Risultati

- Maggior considerazione da parte di alunni e famiglie del merito scolastico
- Maggiore motivazione di alcuni alunni all'apprendimento della matematica.

Evidenze

Documento allegato: Borsedistudio.docx

Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

- Realizzazione del progetto PON dedicato all'Orientamento
- Coinvolgimento di Enti di formazione IFOA, ENAIP e comunità locali in tema di orientamento
- Partecipazione al percorso di orientamento promosso dal CCQS con stages nelle scuole secondarie di secondo grado
- Adozione del modello di consiglio orientativo a livello provinciale e supporto agli alunni nei percorsi di scelta.

Risultati

- Maggior consapevolezza degli alunni nell'elaborazione di un proprio progetto futuro;

Evidenze

Documento allegato: stampadefinitivaInoltro_09.06.17_REIC842004_20170609105348.docx



Prospettive di sviluppo

L'Istituto Comprensivo di Villaminazzo è una scuola sottodimensionata in una realtà di montagna che tuttavia investe moltissimo in attività di ricerca didattica e di sperimentazione. Le condizioni di frequenza scolastica per gli alunni non sono facilissime; molti si svegliano prestissimo per raggiungere la sede scolastica e ritornano a casa a pomeriggio inoltrato per i tempi di percorrenza. L'unica scuola secondaria di primo grado raccoglie alunni che vivono anche in frazioni e casolari sparsi ed isolati ed il loro investimento scolastico è molto spesso legato solo alla socializzazione e all'incontro con altri compagni. A seguito della valutazione del NEV dello scorso anno e della loro indicazione su alcune aree di miglioramento le prospettive di sviluppo sono le seguenti :

- realizzazione di un curriculum di cittadinanza attiva più puntuale e strutturato dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado;
- potenziamento di attività di recupero e metacognizione per promuovere il successo formativo degli alunni della scuola secondaria di primo grado ;
- progettazione e realizzazione di un curriculum digitale che sviluppi la competenza reale degli alunni nell'uso consapevole della rete;
- coinvolgimento maggiore delle famiglie nei processi di formazione promossi dall'istituzione scolastica;
- miglioramento complessivo dell'effetto scuola.

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Rapporto visita NEV